PRO CASA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 385 9 aprile 2022 www.nerosubianco.eu

PRO CASA

Alba, si cambia

Politica
- **Alba: arriva Aniello Carrafiello, presto novità per la differenziata**
- **in Consiglio comunale duro scontro sulle mozioni**

Attualità
- **Polo del freddo in zona industriale, grande opportunità per Battipaglia**
- **auto danneggiate, si cercano i responsabili**
- **le iniziative di Lions, Fidapa e Rotaract**

Sport
- **basket: travolgente Omeps Afora**
- **nuoto: titoli e medaglie per Ici Sport**
- **volley: Battipaglia ancora imbattuta**

Con articoli di
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta, Anna Cappuccio, Simona Otranto, Elisa Sarluca

Come un abbraccio, **People** accoglie, rassicura, connette.

Non solo mobile per ufficio, ma vero e proprio ufficio mobile,
disegna soluzioni fluide per spazi “liquidi”.

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA)
sistema54.com

SISTEMA54
office design

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz

nerosubianco

Avanti tutta

Ho chiesto a un amico marinaio di lungo corso: quello nella foto si chiama telegrafo di macchina. Serve a rendere l'idea. Da qualche tempo, infatti, i motori della "macchina comunale" da *ferma* sono tornati su *avanti adagio*. L'inerzia degli ultimi mesi del primo mandato della sindaca Francese ha lasciato il posto a un lento riavvio dell'attività amministrativa. La consegna imminente di alcune opere pubbliche, l'operoso impegno mostrato dagli assessori, l'avvio dell'iter per la costruzione della nuova scuola Fiorentino, la "conquista" di alcuni finanziamenti pubblici, e altri piccoli passi avanti, confermano che la nave si è rimessa in moto. Ma la lista delle cose da fare è ben più lunga e impegnativa. Superfluo elencare i problemi che attendono da tempo una soluzione (cito, a titolo di esempio, la kafkiana vicenda del cimitero), perché sono sotto gli occhi di tutti e vengono puntualmente rilanciati dalla stampa e branditi dall'opposizione politica.

Cecilia Francese ha convinto gli elettori e ha ottenuto la rielezione promettendo un secondo lustro migliore del primo. "Aiutatemi a rivoluzionare Battipaglia" è stato l'appello emotivo che ha convinto i due terzi dei votanti, ma è anche l'impegno solenne preso con i battipagliesi. Dopo aver vinto le elezioni, rabberciato le casse comunali, rafforzato la maggioranza in Consiglio, affidato le deleghe agli assessori, ora è il momento di fare. Ci sono tutte le condizioni per dar vita alla promessa Rivoluzione Francese (perdonate il banale gioco di parole), ma occorre una decisa accelerazione, un concreto e immediato cambio di passo. Bisogna spingere i motori da *avanti adagio* ad *avanti tutta*. E farlo al più presto. Mobilità, igiene pubblica, grandi opere, ambiente, sono i punti cardinali di un'azione politica che deve far diventare fatti le intenzioni, trasformando il tempo futuro degli annunci nel tempo passato del realizzato. Questa volta non è in gioco il futuro di Cecilia Francese – non deve farlo per essere rieletta, non può – ma quello di Battipaglia. Una nobile ragione per dare il meglio di sé.

Francesco Bonito

Francesco Bonito e tutti i redattori si congratulano con **Benedetta Gambale**, preziosa firma di *Nero su Bianco*, che lo scorso 25 marzo ha brillantemente conseguito la laurea magistrale in Corporate Communication e Media, presso l'Università degli studi di Salerno. Ad maiora!

Questi fantasmi

Non solo il commissariato abbozzato di via Gonzaga, non solo l'ex tabacchificio senza un'idea di destinazione. Non solo quell'area incolta di via Turco su cui ruzzola ancora qualche pietra dello zuccherificio. Di edifici malati, agonizzanti, morenti che raccontano Battipaglia, quello che era, quello che avrebbe potuto essere, quello che non è stato, in realtà ce n'è uno stuolo.

Opifici, palazzi, strutture abbandonate o quasi, chi ridotto a relitto e chi – tra assegnazioni frettolose di tribunali o speculazioni locative sulla pelle dei disperati – parzialmente riutilizzato con altre ambizioni e destinazioni. Mura che così, di colpo, riemergono tra rottami ed erbacce; spesso rimaste uguali nel tempo, manco riverniciate, con ancora scritte e invettive a spray di mezzo secolo fa: slogan e stemmi di lotte di classe, di conquiste sociali, di scontri ideologici ormai seppelliti nella preistoria politica.

Tutto, messo insieme, fa più che un ricordo: fa identità collettiva. Fa da base, da colonna portante della nostra etica cittadina, della nostra coscienza civica, della nostra educazione. Di quel pezzo di vissuto che, volontariamente o meno, tramandiamo ai nostri figli. Il binario della memoria che in petto ci fa, insieme, orgoglio e rammarico.

Il "frigorifero" dell'azienda agricola Romano, ad esempio: in via Nazario Sauro, un passo alle spalle della Salus. Quel binario sopraelevato, raccordo diretto con la stazione per spedire frutta all'Europa intera. C'è tutt'altro, oggi: appartamenti, negozi, attività. Ma il binario no, quello è rimasto; e, con lui, l'illusione che il vento possa ancora trasportare – chissà da dove – l'eco dello sferragliare dei vagoni.

E ancora: la maestosità decaduta dell'Agrosele, in via Spineta. Negli anni '70, una distesa d'appezzamenti, capannoni, operai a frotte. Nel presente, invece, un lungo cancello arrugginito di guardia a un gigante scrostato. Qualche luce, alle volte. Qualche camion in uscita. Qualche metro quadro affittato al volo per farci chissà cosa e chissà da chi.

Proseguendo su quel lato, poi: la Wührer. Dicono che ora sorgeranno case, lì dentro. Per ora, devastata e inquietante, permane la carcassa dello stabilimento, lasciata come dichiarazione e dimostrazione d'impunità per qualunque industriale del Nord venga qui a investire: arrivo, apro, assumo, spremo, licenzio, chiudo. A mio totale piacimento, e che nessuno s'azzardi a fiatare.

Ultima in elenco, poi, ma ai vertici per la valenza storica e l'affezione popolare, una strana coppia: lo stadio Pastena e la Paif. Diversi i costruttori materiali, uguale il padre fondatore: don Luigi Pastena, imprenditore conterraneo, geniale e lungimirante, che da solo seppe donare a Battipaglia decenni di riscatto economico, sportivo, sociale. Quelle due costruzioni, seppure nate da contesti diversi, pesano oggi sulla storia cittadina come obelischi morali: materialmente distruggibili ma ideologicamente indistruttibili. Legate da un invisibile filo vitale al loro intestatario e proprietario: svettanti, efficienti e in pieno splendore fin quando, forte e attiva, c'è stata la sua mano a prendersene cura. Mura da mercato l'uno, invece, e immobile da annunci giudiziari l'altro, ora che il tempo – ancora una volta – ha negato ai giganti l'immortalità terrena.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Simona Otranto, Iole Palumbo, Elisa Sarluca.

nerosubianco

Alba, Chiera e Carrafiello per un cambio di marcia

Sessantuno anni, laureato in scienze biologiche e specializzato in tossicologia forense e ambientale, nel 2000 ha partecipato alla fondazione di Neotes ambiente e qualità, di cui è direttore generale: **Aniello Carrafiello**, detto Nello, è il nuovo amministratore unico di **Alba ecologia**. Subentra al dimissionario **Palmerino Belardo**. Ora sarà Carrafiello a dover completare il rilancio della partecipata comunale, collaborando e coordinandosi con l'assessore all'ambiente, il professor **Vincenzo Chiera**.

Aniello Carrafiello

A poche ore dalla nomina già è giunto lo sprone dei sindacati. Il segretario provinciale di categoria, **Erasmo Venosi**, fa infatti sapere che attende con ansia l'insediamento, affinché finalmente si firmino i nuovi contratti, rimasti sospesi da tempo. Intanto l'assessore **Chiera** ha già preparato un piano per migliorare la raccolta differenziata sulla base dell'analisi dei rifiuti prodotti dai battipagliesi: «Ci siamo resi conto che raccogliere il multimateriale solo una volta alla settimana è controproducente, per due motivi. È materiale tutto riciclabile ed è tantissimo: un solo giorno di raccolta alla settimana non basta. Così le famiglie tendono a buttarne parte nell'indifferenziato, facendo un doppio danno. Invece, la percentuale di rifiuto secco che non riciclabile è bassissima. Per cui invertiremo. Raccoglieremo i rifiuti indifferenziato ogni 14 giorni, e il multimateriale (plastica, alluminio, etc.) due volte a settimana. Ma prima dobbiamo avviare un campagna informativa e di sensibilizzazione, in accordo col nuovo amministratore di Alba. Dovremmo essere pronti a iniziare a maggio».

Una data che **Carrafiello** spera di poter mantenere. «Prima di poter iniziare il nuovo corso dovrà esserci l'assemblea di insediamento, prevista per fine aprile. Spero quindi di poter avviare la campagna di sensibilizzazione a maggio. Partendo dalle scuole che ritengo il luogo migliore. In ogni caso concordo pienamente con l'assessore Chiera. Con la mia azienda ci occupiamo proprio di analisi sui rifiuti e abbiamo constatato che riuscire a ridurre la percentuale di indifferenziato, che è quella il cui smaltimento costa di più, significa ridurre della stessa percentuale i costi a carico del comune e dei cittadini. Però c'è molto da lavorare. Basta guardare in giro il lunedì sera per rendersi conto che molti continuano a non differenziare correttamente. Sacchi enormi che invece dovrebbero essere piccolissimi».

Altro obiettivo dichiarato dal neoamministratore di Alba è il rilancio della partecipata: «Sto cominciando solo ora a vedere dati e documenti. Dall'esterno. come semplice cittadino. mi sono reso conto che il servizio va migliorato. Il parco macchine è obsoleto e il personale è numericamente insufficiente per garantire un servizio adeguato alle esigenze di Battipaglia. Tra l'altro vorrei puntassimo anche ad una migliore gestione del verde pubblico. Anche per questo, però, servono più dipendenti».

Stefania Battista

Succede in Consiglio

Un atto condiviso ha aperto la prima seduta dell'ultimo Consiglio comunale, quella del **31 marzo**: la mozione popolare del collettivo La Fronda a tutela del verde urbano, che a inizio gennaio aveva ottenuto centinaia di sottoscrizioni, è stata approvata all'unanimità.

La discussione si è poi spostata sulla mozione presentata dal consigliere di opposizione **Giuseppe Provenza** in merito allo stato dei lavori di ampliamento del **cimitero comunale**. Provenza ha affermato che i lavori sono fermi da quattro anni, nonostante il Comune abbia incassato gli importi dovuti dai cittadini (con conseguente sussistenza di numerose pendenze tra il Comune e le famiglie), e ha richiesto di deliberare con la massima urgenza gli opportuni interventi tecnico-amministrativi per la risoluzione del problema. Nella stessa direzione gli interventi dei consiglieri **Immediata**, **Cairone** e **Mirra**. «Non è che noi vogliamo bocciare la mozione – ha risposto la sindaca **Cecilia Francese** – ma entro un mese andremo in Giunta per definire il percorso. È una bocciatura "politica" ma siamo d'accordo sul punto». Nella successiva votazione la mozione è stata bocciata.

Cecilia Francese

L'attenzione del Consiglio **4 aprile**, invece, è stata posta principalmente sull'approvazione del nuovo regolamento del **Forum dei Giovani**, ampiamente discusso in terza commissione. Con 21 favorevoli su 21 votanti, il regolamento è stato approvato: Battipaglia avrà finalmente il suo Forum.

Maurizio Mirra

È stata la volta, poi, della discussione della proposta deliberativa presentata da **Maurizio Mirra**, relativa alla questione dei rifiuti non differenziabili provenienti dalla Tunisia, trasferiti presso il comprensorio militare di Persano. Mirra propone di costituire un tavolo tra tutti i sindaci della Piana del Sele. A Mirra risponde Cecilia Francese, che sottolinea la perfetta coincidenza del testo della proposta di delibera con quello della delibera di giunta approvata precedentemente, invitando tra l'altro a tenere conto del fatto che "molte cose nel frattempo sono cambiate", invitando ad essere, per tali ragioni, "intellettualmente onesti". La proposta è stata approvata, anche con il voto favorevole di Civica Mente, grazie all'emendamento del consigliere Cuozzo, apportato per assegnare la paternità del testo alla maggioranza, proprio al fine di consentirne una ampia condivisione.

Romano Carabotta

Polo del freddo, Battipaglia torna protagonista

C'è un comparto nel quale Battipaglia non ha mai perso una posizione di grande prestigio nazionale: l'agroalimentare. Dagli anni '70 in poi, la produzione di frutta e verdura fresca e, negli ultimi decenni, della cosiddetta quarta gamma, hanno rappresentato la spina dorsale dell'economia battipagliese. Aziende agricole e consorzi hanno conquistato mercati nazionali e internazionali, grazie alla qualità elevatissima dei prodotti offerti. Risultati ottenuti anche grazie a un *know how* di grande valore, frutto di un sapiente "compromesso" tra tradizione e innovazione. Da sempre, i produttori ortofrutticoli, oltre a fare i conti con le carenze infrastrutturali della nostra provincia, hanno la necessità di "spalmare" i picchi produttivi stagionali, in modo da coniugare al meglio produzione e vendita. Pensiamo alla frutta: prodotti come fragole, pesche, kiwi hanno un periodo di raccolta relativamente breve e una domanda sul mercato decisamente più lunga. Per trovare una risposta efficace a questa sentita esigenza, un gruppo di "illuminati" imprenditori agricoli ha pensato a una logistica adeguata alle peculiarità del mercato ortofrutticolo internazionale e, forti del giudizio di fattibilità positivo espresso dall'Università Bocconi di Milano, ha voluto renderlo esecutivo, trovando soluzioni e risorse per realizzarlo in tempi rapidi.

Da sinistra: Antonio Costantino, Antonio Visconti, Camillo Catarozzo e Cecilia Francese

Finora, chi ha potuto, si è organizzato da sé, con impianti frigoriferi per garantire la corretta conservazione di frutta e verdura fino al momento della spedizione verso gli scaffali della grande distribuzione italiana ed europea. Questo ha comportato ingenti investimenti che non tutti hanno potuto permettersi e, al contempo, lunghi e gravosi tempi di inutilizzo degli impianti nei periodi in cui erano superflui. La soluzione trovata è la condivisione: un concetto semplice ma estremamente funzionale alla risoluzione del problema descritto. Così si è pensato a un **Polo del freddo**. Un impianto adeguatamente grande ed efficiente, con celle frigorifere modulari, di variabile grandezza, da poter fittare per settimane, mesi o anni ai produttori ortofrutticoli. Un grande polo logistico per consentire alle aziende di gestire i surplus di produzione stoccando le merci, grazie alla conservazione a temperatura adeguata o alla surgelazione dei prodotti. Il Polo del freddo, nel progetto battipagliese, avrà anche laboratori di analisi, settori dedicati al packaging, nonché aule per la formazione, sale congressi e aree di ristoro. Dove costruirlo? Al centro di un'area a forte vocazione agricola (quindi vicino ai luoghi di produzione); in un sito felicemente collegato ad autostrada, ferrovia, porto commerciale e aeroporto (per rispondere ai criteri di logistica); su un'area sufficientemente grande e immediatamente disponibile. La scelta è presto fatta: Battipaglia, sui terreni destinati all'Interporto mai nato. Intorno all'idea, subito sembrata eccellente, si sono raggruppati diversi imprenditori agricoli e non solo; perché anche il mercato ittico ha esigenze simili a quelle della frutta e della verdura. Così, agli agricoltori della Piana del Sele si sono aggiunti i consorzi di pescatori, come quello di Cetara.

Un'immagine del progetto del Polo del freddo nella zona industriale di Battipaglia

L'idea c'è, il progetto pure: come passare dalla carta ai fatti? Qui entrano in gioco una serie di istituzioni che, sostenendo l'iniziativa, la renderanno realizzabile. Prima fra tutte **Confagricoltura**, che ha accolto e fatto crescere l'idea, poi l'**Asi Salerno** (il consorzio sviluppo aree industriali), la **Regione Campania** e la **Banca Campania Centro**, per citare solo i principali protagonisti.

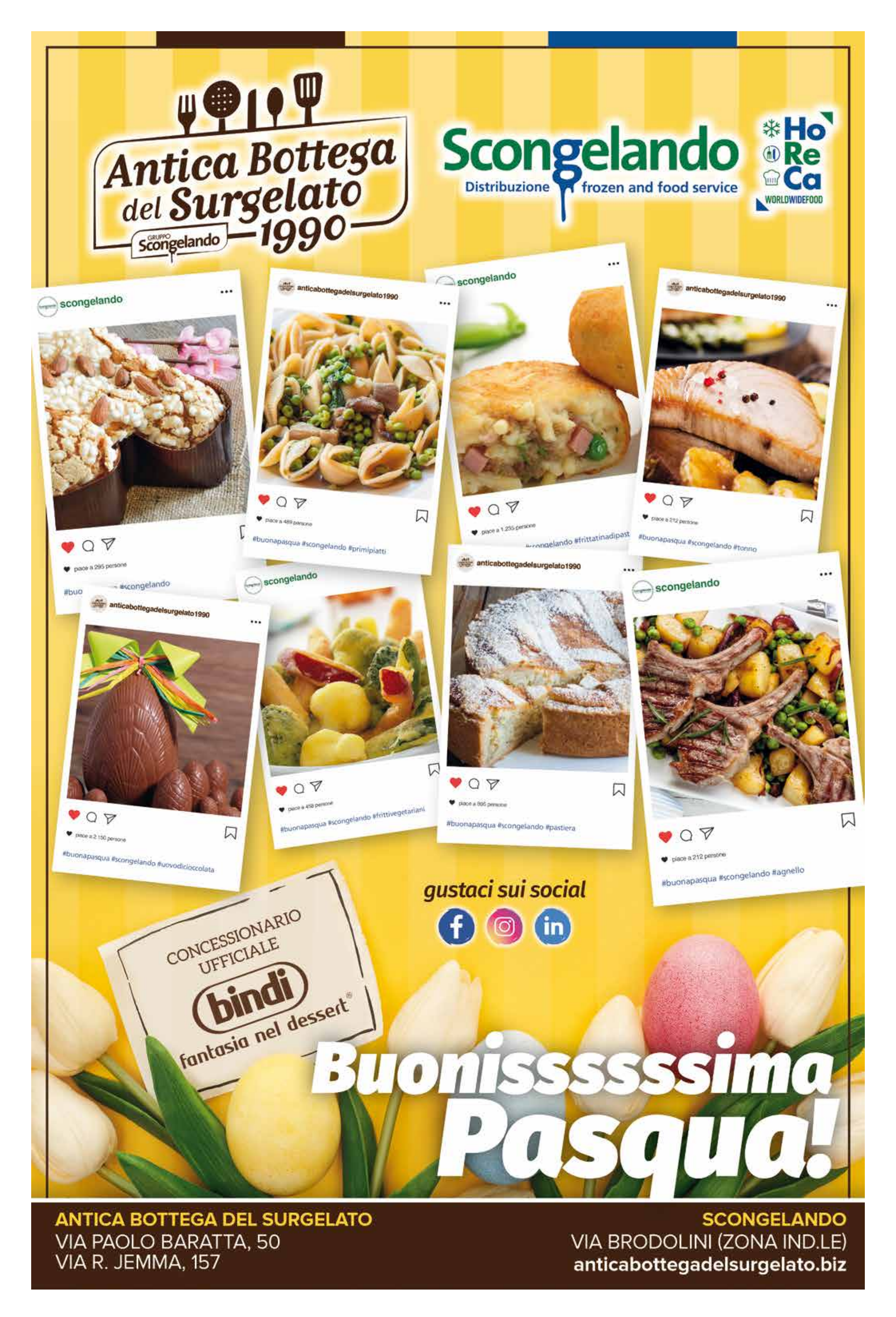
Di tutto questo si è parlato lo scorso 30 marzo, al Majestic Business Center di Battipaglia. Titolo dell'incontro: **Hub del freddo**. A descrivere il progetto del futuro *Polo del freddo* (ci piace più questo nome), che sorgerà nella zona industriale di **Battipaglia** su un'area di oltre 300 mila metri quadrati resa disponibile dall'**Asi** e che beneficerà di finanziamenti regionali per i sottoservizi e la viabilità, c'erano – insieme ad altri – il presidente di Confagricoltura, **Antonio Costantino**; il consigliere regionale, **Franco Picarone**; il presidente di Banca Campania Centro, **Camillo Catarozzo**; il presidente dell'Asi, **Antonio Visconti**, la sindaca di Battipaglia, **Cecilia Francese**. Nei dettagliati interventi è stato illustrato alla stampa e ai numerosi imprenditori presenti che il costo complessivo dell'opera oscilla tra gli 80 e i 100 milioni di euro. C'è già il concreto interessamento di un fondo di investimento che si è offerto di finanziare la costruzione dell'hub, da concedere poi in locazione alle aziende. Al momento, però, si stanno valutando anche altre soluzioni, come l'accesso ai fondi del Pnrr o l'utilizzo di capitali forniti da imprenditori locali. È tutto quasi pronto per la costruzione di un hub che dovrebbe essere all'avanguardia sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello della sostenibilità ambientale.

Ottime notizie, quindi, per gli imprenditori agricoli, ittici, lattiero-caseari della Piana del Sele e di tutto il Sud Italia. Una preziosa opportunità di sviluppo per Battipaglia che, dopo decenni, vede prossima la realizzazione di una grande opera che potrebbe restituirle quel ruolo centrale in provincia di Salerno che le compete, ma che da tempo risuona solo negli slogan dei politici o nei cliché della carta stampata.

Francesco Bonito

Leggilo dove e quando vuoi.

www.nerosubianco.eu HOME | ARCHIVIO NSB | LE FIRME | RACCONTI | EXTRA | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI


Antica Bottega del Surgelato 1990
GRUPPO Scongelando
Scongelando
Distribuzione frozen and food service
HoReCa
WORLDWIDEFOOD
scongelando
anticabottegadelsurgelato1990
#buonapasqua #scongelando #primipiatti
#buonapasqua #scongelando #frittatinadipast
#buonapasqua #scongelando #tonno
#buonapasqua #scongelando #uovodicioccolata
#buonapasqua #scongelando #frittivegetariani
#buonapasqua #scongelando #pastiera
#buonapasqua #scongelando #agnello
gustaci sui social
CONCESSIONARIO UFFICIALE
bindi
fantasia nel dessert
Buonisssssssima Pasqua!
ANTICA BOTTEGA DEL SURGELATO
VIA PAOLO BARATTA, 50
VIA R. JEMMA, 157
SCONGELANDO
VIA BRODOLINI (ZONA IND.LE)
anticabottegadelsurgelato.biz

BIG & FLASH
SINCE 1978
BATTIPAGLIA
VIA MAZZINI 124

nerosubianco

Assegnati i premi Mennea

Il **Lions club Eboli-Battipaglia Host** lo scorso 2 aprile ha organizzato, presso l'aula magna del liceo Enrico Medi di Battipaglia, un convegno sull'uso di sostanze dopanti da parte degli sportivi dilettanti. Ospiti dell'evento **Angelo Rubano**, Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Nocera Inferiore, e la psicologa **Romina Galietta** (entrambi ex allievi del liceo Medi). Dopo i saluti istituzionali della preside **Roberta Talamo**, e della sindaca **Cecilia Francese**, il magistrato e la psicologa hanno illustrato le conseguenze penali e quelle psicologiche dell'utilizzo di sostanze dopanti.
A conclusione dell'evento, la tanto attesa assegnazione del **Premio Mennea**, nato nel 2014 (per volontà dell'avvocato battipagliese **Corrado Spina** e di **Donato Vespa**) per ricordare il compianto atleta Pietro Mennea.
Alla presenza della moglie dell'atleta barlettano, **Manuela Olivieri Mennea**, presidente della Fondazione Mennea, il premio è stato assegnato a **Roberto Orlando**, atleta battipagliese che ha conseguito per il terzo anno consecutivo il titolo italiano di lancio del giavellotto, e la medaglia di bronzo ai campionati Europei.

Roberto Orlando riceve il premio Mennea

Riconoscimenti sono stati assegnati anche ad altri tre giovanissimi giavellottisti: **Antonio Di Palma**, **Antonio Cannalonga** e **Malinka Wocikowski**; ai nuotatori **Antonio Verdoliva** e **Silvana Polito**; alla tennista **Claudia Galietta**; alla karateca **Belfaize Kalifa**; infine, ma non per ultimo, a **Stefano Forni**, terzo ai campionati del mondo di karate nella categoria cadetti.

Romano Carabotta

Fidapa: Spiga d'argento a D'Ambrosi

Giocattoli abbandonati, brandelli di casa, sguardi persi nel vuoto: quello che rimane dopo una guerra è privazione, è lutto. Per vincitori e vinti.
È questo il messaggio della bella mostra fotografica di **Cinzia D'Ambrosi**, allestita presso la Casa comunale fino al 9 aprile dalla **Fidapa** sezione di Battipaglia. La mostra fotografica è un tributo alla fotoreporter battipagliese che si è aggiudicata il premio *Spiga d'argento* 2022, il prestigioso riconoscimento annuale conferito dalla Fidapa. D'Ambrosi, attualmente a Londra, è stata premiata per il suo impegno a favore dei diritti umani.
Un'edizione ricca di appuntamenti la dodicesima del premio *Spiga d'argento*, organizzato in collaborazione con gli istituti superiori cittadini.
Il 30 marzo gli studenti hanno dialogato con **Alessio Falace** e **Sara Merola** di Amnesty International, sul tema "A dichiarare la pace sono i potenti, a morire gli innocenti"; mentre il primo aprile hanno partecipato con interesse alla conversazione "In guerra la prima vittima è la verità" che ha visto protagonisti **Giuseppe De Caro**, giornalista di Rai3, e **Iole Palumbo**, redattrice di *Nero su Bianco*.

Elisa Sarluca

Auto danneggiate, caccia ai colpevoli

Sono ormai settimane che decine di battipagliesi devono fare i conti con dei veri e propri atti vandalici perpetrati da sconosciuti ai danni di autovetture in sosta. Sui social, nei vari gruppi, vengono costantemente pubblicate foto che ritraggono auto rigate, pneumatici perforati, specchietti rotti. Una situazione diventata insostenibile, soprattutto per i residenti del centro, in particolare quelli soliti parcheggiare nei pressi di via Italia, della stazione ferroviaria e di piazza Salvo D'Acquisto. Esasperati dal fenomeno, i battipagliesi hanno spesso allertato le autorità competenti, inviando numerose segnalazioni e qualche denuncia alle forze dell'ordine.
La **Compagnia dei carabinieri di Battipaglia**, guidata dal maggiore **Vitantonio Sisto**, si è subito attivata per fare luce sulla vicenda e individuare i responsabili. Sono due i filoni di indagine. La prima ipotesi è che responsabile dei misfatti potrebbe essere un gruppo di adolescenti, forse lo stesso che da mesi arreca danni alle fioriere di via Italia. Non è il caso di parlare di *baby gang*, sia chiaro, ma di minori che creano problemi e disturbano la quiete pubblica assumendo atteggiamenti verbali violenti, gettando immondizia nelle fioriere o dando violente spallate alle saracinesche dei negozi del centro. Azioni condannabili, ma lontane da reati gravi che solitamente contraddistinguono i gruppi di giovani malviventi definiti, appunto, con il nome di *baby gang*.
I carabinieri, però, hanno cominciato a seguire anche un'altra traccia, indagando su una possibile "guerra" tra parcheggiatori abusivi. Questa seconda ipotesi investigativa sta trovando sempre più riscontro, man mano che aumenta il numero delle segnalazioni. Qualcuno ha notato un soggetto aggirarsi tra i parcheggi del

centro. Chi vive a Battipaglia conosce ormai la pratica di questi individui che stazionano nei pressii delle aree di parcheggio, chiedendo soldi, senza arrecare danni alle auto di chi non lascia qualche moneta. Almeno fino a ieri.
È auspicabile questa situazione sia risolta al più presto, anche per ridare serenità ai cittadini e ribadire che le forze dell'ordine hanno il controllo del territorio e sono in grado di garantire la sicurezza delle persone e l'integrità delle cose.

Antonio Abate

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Mail, Banca Campania Centro, Cjo Salvi, ProCasa, Cersam, Phlogas & Power, Moa, Sistema 54, Grafica Litos, Scongelando, Emporio Antico Borgo, Antica Erboristeria, I Selezionati, Sophis.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 23 aprile

ATTORI PER CASO
teatro e cinema

È LA FINE DEL MONDO

UNO SPETTACOLO SCRITTO E DIRETTO DA
LUCA LANDI

CON (IN ORDINE DI APPARIZIONE)
LUDOVICA FERRARO, LUCA LANDI, FRANCESCO MONDELLI, BENEDETTA GAMBALE
E LE VOCI DI **CLAUDIO LARDO** E **ILARIA CUOMO**

E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
IN VOCE DI **ANTONELLA MOREA**

MUSICHE ORIGINALI DI **ROBERTO MARINO**

DIREZ. DI SCENA **ANNAMARIA GALLUCCIO** ASS. DI SCENA **FRANCESCA GALLUCCIO** DIREZ. ARTISTICA **ANDREA VALLETTA** SCENOGRAFIE **LAB. AXC** AUDIO E LUCI **UGO DAMOLIDEO**

DOMENICA 24 APRILE
ORE 20.30

TEATRO SOCIALE "ALDO GIUFFRE'"
via Guicciardini, 35 - BATTIPAGLIA

info: 377 2302698 - 338 1914455 - Attori Per Caso

SCAN ME

ELLEGRAFIC - BATTIPAGLIA

Un aperitivo davvero solidale

Il direttivo del Rotaract Battipaglia

Un aperitivo serale per rinsaldare il legame con altri gruppi del territorio e per programmare una strategia comune per prossimi mesi. Questo il motivo che ha spinto i tesserati del **Rotaract Club Battipaglia** a organizzare, il primo aprile presso il ristorante Olì 360 di Battipaglia, un incontro a scopo benefico. Il ricavato della serata, che ha riunito una cinquantina di soci dei club Rotaract della Campania, è infatti stato devoluto al progetto "Rota e-Health". Un progetto organizzato dal Rotaract di Nocera Inferiore-Sarno, insieme ad altri 26 club del Distretto 2101, al fine di acquistare protesi acustiche da destinare a bambini e ragazzi tunisini con problemi uditivi. «L'aperitivo solidale ha confermato la forza del nostro circuito – ha detto **Francesca Sabia**, presidente dell'anno rotariano 2021/22 – Da presidente uscente, non posso che ringraziare tutti gli amici che mi hanno accompagnata in questo anno». Un concetto condiviso anche da **Vittorio D'Andrea** che, a partire dal prossimo luglio, sarà il nuovo presidente per l'anno 2022/23: «So che mi aspetta un anno ricco di impegni ma anche di soddisfazioni. Cercherò di raccogliere al meglio il testimone di Francesca».

A.A.

L'open day di New Arte in Danza

La scuola di danza **New Arte in Danza** di Battipaglia ha ripreso le esibizioni in pubblico. Domenica 3 aprile, presso l'impianto Sport Academy Tusciano (ex bocciodromo), la scuola ha tenuto un open day suddiviso in tre momenti. La mattina, la coreografa e direttrice della scuola Roberta Abate ha tenuto due stages di danza contemporanea. Nel pomeriggio, il maestro e ballerino Claudio Ladisa ha tenuto una lezione di danza aerea e acrobatica, con cerchi e tessuti. In serata, l'esibizione degli alunni della scuola.

Grande soddisfazione da parte della direttrice Anna Maria Tesauro: «È davvero emozionante tornare a organizzare uno spettacolo; questo *open day* vuole essere una rinascita sia per la nostra associazione che per l'intero movimento».

Uno su mille ce la fa

Fino al prossimo 13 aprile, migliaia di docenti stanno partecipando al concorso ordinario per l'ingresso di ruolo nella **scuola secondaria**. Una prova concorsuale attesa da oltre dieci anni. Questo concorso si è presentato, dunque, in una veste degna della migliore commedia beckettiana in cui, però, i poveri docenti, nei panni di sventurati Vladimir ed Estragon, hanno atteso un Godot che alla fine è arrivato davvero.

Preso dall'entusiasmo, anche io mi sono iscritto per concorrere nella regione Lombardia, pensando di dovere al massimo sobbarcarmi un viaggio fino a Milano, pernottare e poi svolgere la prova. Facile? Non proprio.

A causa del covid e costretto a bandire questo concorso, pena linciaggi di piazza in stile rivolta dei Gracchi, il Miur ha deciso di calendarizzare la prova concorsuale nel bel mezzo dell'anno scolastico. Una scelta che ha costretto gli USR (Uffici Scolastici Regionali) a una suddivisione che ha sparso i docenti, a gruppi di cinque, in varie città del Bel Paese. Nel mio caso, per esempio, sono finito a Bedizzole (Brescia) e a Bariano, in provincia di Bergamo.

Il concorso è suddiviso in due prove: il quiz scritto e l'esame orale. A cui devono essere aggiunti il salto nel fuoco e la sopravvivenza ai prossimi *Hunger Games*. In realtà, la prima vera prova per molti di noi è stata quella di organizzare il viaggio e capire come arrivare sani e salvi a destinazione.

Veniamo al "quizzone": cinquanta domande in cento minuti, con l'obbligo di rispondere correttamente ad almeno 35 per passare alla prova successiva. Nella mia classe di concorso sono state proposte domande su fenomeni geografici così recenti che ancora non si è capito chi sia stato il primo a parlarne. Secondo le prime stime, pare che solo il 10% di noi abbia passato i quiz: dati impietosi che confermano una scelta che premia eccessivamente il nozionismo.

Il rischio di avere più posti vacanti che docenti è concreto, e questo non può che alimentare la consueta "corsa al massacro" di docenti costretti ad accettare anche incarichi di poche settimane per restare in corsa. Il danno maggiore lo avranno gli studenti che difficilmente completeranno il ciclo di studi, biennale, triennale o quinquennale che sia, con lo stesso docente. Si potrebbe obiettare che il tempo per studiare c'era; ma percentuali così basse non possono essere più giustificate dalla mancata preparazione di migliaia di docenti che, magari, lavorano precariamente da anni, ottenendo altissime percentuali di gradimento da parte degli studenti.

Antonio Abate

Laurea con lode per Antonio Campagna

Si è laureato con il massimo dei voti e la lode, in Consulenza e Management Aziendale (laurea magistrale), **Antonio Campagna**.

Il 22 marzo presso l'Università di Salerno, il neodottore ha discusso un'interessante tesi in Marketing internazionale dal titolo: Scambi internazionali e criptovalute alla luce del nuovo paradigma economico.

Ad Antonio le congratulazioni e gli auguri di un luminoso futuro professionale da parte di *Nero su Bianco*.

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Le proprietà del carciofo

Il carciofo, *Cynara scolymus* L., è una pianta erbacea, perenne, rizomatosa, con più gemme basali dalle quali si sviluppano foglie e fusti. Appartiene alla specie delle Asteraceae (Compositae). Le foglie possono essere lobate (foglie giovani disposte alla sommità del fusto) o pennatopartite (foglie adulte, presenti alla base), di colore verde più o meno intenso, talvolta grigiastro nella pagina superiore. La pagina inferiore è verde più chiaro o grigio per la presenza di peluria. Il fusto eretto può arrivare ad un'altezza di 160 centimetri. Le infiorescenze, dal colore violaceo, sono dei grossi capolini solitari inseriti su un ricettacolo carnoso circondato da numerose brattee (la parte che comunemente mangiamo). Hanno la capacità di coagulare il latte: da esse si ottiene un caglio vegetale che conferisce ai formaggi una consistenza burrosa e un delicato gusto amarognolo. **La droga è costituita dalle foglie.**

Il carciofo contiene innumerevoli componenti chimici che costituiscono il cosiddetto **fitocomplesso**, risultante dalla naturale combinazione di quello che viene ritenuto il principio attivo (o i princìpi attivi) con altre sostanze, terapeuticamente considerate inattive o con attività di natura diversa, che globalmente conferiscono alla pianta le specifiche proprietà terapeutiche per cui viene utilizzata. I principali componenti del carciofo considerati attivi sono divisi in tre classi di sostanze: composti caffeilchinici (acido clorogenico e cinarina), lattoni sesquiterpenici (quelle sostanze che contribuiscono al sapore amaro della pianta) e flavonoidi, (prevalentemente derivati del luteolo, luteolina, etc.). In particolare, le preparazioni a base di foglie basali sono antiossidanti, epatoprotettive, coleretiche, colagoghe, eupeptiche, antilipidemiche. Agiscono sui **disturbi digestivi** quali nausea, vomito, mal di stomaco, sensazione di gonfiore e sazietà. Favoriscono la secrezione, la fluidificazione e l'escrezione della bile nel duodeno, **abbassano i valori di colesterolo nel sangue** attraverso diversi meccanismi d'azione scientificamente dimostrati (inibizione dell'ossidazione delle LDL, escrezione del colesterolo grazie all'azione colagoga, inibizione della biosintesi). Tradizionalmente si utilizzano anche per l'**attività antireumatica, diuretica, antiurica.**

Il carciofo è indicato in casi di **epatopatie, insufficienza epatica, colecistopatie, steatosi epatica** (il cosiddetto fegato grasso), **digestione lenta e difficile, sonnolenza post-prandiale, ipercolesterolemia, iperuricemia, ritenzione idrica**.

La principale forma in cui si utilizza la pianta è il decotto ottenuto lasciando in ebollizione per 10-15 minuti circa 6 grammi di foglie secche. Il sapore è particolarmente amaro. Non sono stati riportati effetti collaterali rilevanti negli studi clinici effettuati. Possono verificarsi, in rari casi, lievi disturbi gastrointestinali. Il consumo di preparazioni a base di carciofo è controindicato nei soggetti allergici alla pianta o ad altri membri delle Asteraceae, in soggetti con ostruzione dei dotti biliari e nei casi di calcoli alla colecisti.

Psicologia

Il sintomo psicosomatico

Il sintomo psicosomatico è una risposta a situazioni di ansia intensa e di stress prolungato. L'immaginario collettivo lo vede come un dolore immaginario e che non ha ragione di esistere, banalizzando il malessere che invece è reale e, spesso, estremamente limitante per la vita relazionale e lavorativa.

Ma come si arriva a strutturare un sintomo psicosomatico? Quando alcune emozioni come la rabbia, la preoccupazione, il rimpianto sono intense e continue, la mente e il corpo vivono una situazione di allerta. Questa condizione, che viene definita di *arousal*, "attivazione", fa vivere e affrontare la vita come se ci trovasse di continuo di fronte ad un pericolo imminente per la propria incolumità e per la propria vita. Quando questa situazione si protrae nel tempo, l'organismo, stremato, crolla e quell'angoscia che aveva tenuto la mente sempre vigile e attenta, alimentando pensieri e comportamenti di difesa, attacca il corpo. Le parti del corpo o gli organi coinvolti non sono gli stessi per ogni situazione di disturbo psicosomatico, ma variano a seconda delle caratteristiche della persona e della sua storia personale. In genere vengono coinvolti gli organi più deboli, più sensibili all'interno dell'organizzazione psicofisica della persona. E così qualcuno potrà sviluppare una gastrite, lamentando un forte bruciore di stomaco o problemi di colite con stipsi o scariche eccessive. Altri potranno lamentare tachicardia e cefalea, altri ancora immotivati e ripetuti attacchi d'asma. Possono insorgere anche disturbi legati alla sfera genitale come problemi di anorgasmia e disturbi della eiaculazione.

Il processo alla base del sintomo psicosomatico, per lo più inconscio, è la somatizzazione. Agisce in modo che un problema emozionale o una difficoltà relazionale venga trasformata, "convertita" in un malessere corporeo. Il corpo diventa, in questo modo, uno strumento di comunicazione di uno stato di sofferenza psicologica o di un disagio. In altre parole, quando non si riescono ad esprimere verbalmente le difficoltà che si stanno vivendo, il mondo interiore viene in aiuto parlando attraverso il corpo. Questa stretta connessione mente-corpo fu rilevata da Freud, che evidenziò come, nella relazione primaria, cioè nella prima relazione madre bambino, la sensazione che il piccolo prova nel contatto con il corpo della madre è la base delle emozioni. Sono proprio le emozioni il ponte tra mente e corpo, l'anello di congiunzione tra eventi psicologici e aspetti fisici.

Cosa fare quando il sintomo psicosomatico paralizzala nostra vita e ci rende schiavi di paure e sofferenze? La prima cosa è ascoltarlo. Il passo successivo, qualora le visite mediche non abbiano evidenziato alcuna causa fisica, è avere il coraggio di ammettere con noi stessi che c'è qualcosa dentro di noi che dipende da un disagio psicologico che cerca di rendersi visibile. Riuscire a dar voce al mondo emozionale profondo e a questo disagio nascosto potrà essere per noi un pozzo di incredibile ricchezza e di nuove possibilità di benessere.

Anna Cappuccio
psicologo clinico, psicoterapeuta

Battipaglia
via Plava 35
IL CIGNO
tel. 0828 302262
cell. 335 7471706

Nuoto

Ici Sport, titoli e medaglie

Il team Ici Sport in trasferta a Lignano Sabbiadoro

Un inizio d'anno agonistico davvero ricco di soddisfazioni per la scuola nuoto **ICI Sport** di Battipaglia. Sono stati tanti gli ottimi risultati che il centro sportivo di via Padova ha ottenuto nel nuoto pinnato, nuoto puro e nuoto per salvamento. Partendo dal **nuoto pinnato**, vera specialità della struttura, ancora una volta a mettersi in evidenza è stato **Antonio Verdoliva**, classe 2006. Vicecampione del mondo in carica nella staffetta 4x50 e SF Mixed, il giovane nuotatore ha conquistato ben tre medaglie, due argenti e un bronzo, nella prestigiosa Finswimming World Cup, competizione di categoria organizzata il 19 e 20 marzo scorsi a Lignano Sabbiadoro, in cui Verdoliva si è messo in evidenza negli 800, 400 e 200 metri.
Sempre a Lignano Sabbiadoro, gli atleti dell'ICI Sport hanno ben figurato, facendo incetta di medaglie sia ai **Campionati italiani primaverili** che durante gli **Assoluti di nuoto pinnato**. Nella competizione nazionale il centro sportivo battipagliese è rientrato nella top ten della classifica generale. Agli Assoluti, invece, l'Ici Sport si è laureato **campione italiano nella categoria U18 maschile**, conquistando anche l'argento in quella generale U18.
Grande soddisfazione da parte di **Giovanni Scariati**, responsabile tecnico del settore agonistico: «Sono davvero soddisfatto dei ragazzi, non era facile primeggiare in queste competizioni. Ciò che mi rende orgoglioso è il modo in cui affrontano le gare. Noi non vogliamo caricare i ragazzi di responsabilità, perché al primo posto deve sempre esserci il divertimento, poi anche l'impegno e l'attitudine quotidiana. Non si gareggia per vincere, ma per raggiungere l'equilibrio psicofisico e superare sé stessi».
Nella disciplina del **nuoto per salvamento**, ottimi risultati sono arrivati al 7° trofeo Salvamento di Scafati, il 19 e 20 marzo scorsi. Ici Sport ha infatti ottenuto un secondo posto nella categoria Esordienti e un quarto posto nella categoria Ragazzi. Nella disciplina del nuoto puro, bene il giovanissimo **Luca D'Alessio**. Dopo aver vinto le qualificazioni regionali, il quattordicenne si è messo in evidenza nei Criteria nazionali giovanili. A Pozzuoli, una medaglia d'argento per D'Alessio nei 50 stile libero, categoria R14. «Questi risultati ripagano di tutti i nostri sacrifici – ha sottolineato il direttore e responsabile tecnico dell'Ici Sport, **Michele Marrone** – Noi siamo una famiglia, tutti lavoriamo verso una direzione. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno e ai sacrifici della proprietaria, **Maria Teresa Jemma**, a cui va il plauso più grande, ma anche di tutti noi. Le medaglie, i record e le vittorie sono solo l'atto conclusivo di un lavoro che parte da lontano. Educhiamo i ragazzi al rispetto e alla sana competizione, valori fondanti dello sport. Fin da quando arrivano, infatti, i bambini vengono educati attraverso il gioco e senza l'assillo del risultato. Non vince chi porta a casa le medaglie ma chi, prima del successo, migliora sé stesso».

Antonio Abate

Basket

Travolgente Omeps PB63

Continuano a regalare emozioni e soddisfazioni le compagini della **Polisportiva Battipagliese**, tutte in grande spolvero nelle ultime settimane. L'apertura è doverosamente dedicata alla **Omeps Afora Givova** Battipaglia di **serie A2 femminile** che, dopo la sconfitta in casa della capolista San Giovanni Valdarno, si riscatta prontamente superando in casa la Nico Basket Montecatini.
Le ragazze di coach **Maslarinos** (al sesto successo nelle ultime sette gare disputate allo Zauli) hanno offerto una prova superlativa, brillando in fase offensiva, con capitan Potolicchio e Vojtulek sugli scudi, e mostrando una straordinaria solidità difensiva, incassando solo 48 punti.
Ora, per le biancoarancio, due partite in trasferta complicate ma non impossibili, a La Spezia e a Umbertide, con in palio quattro punti determinanti per raggiungere quei playoff sempre più vicini. Playoff già conquistati, invece, dalla **Omeps Agrivit Afora** in **serie B femminile**. Le ragazze di coach **Di Pace**, imponendosi sulla Todis Salerno Basket '92, hanno l'aritmetica certezza di disputarli da testa di serie numero uno.
Le magenta, già qualificate per la semifinale, attendono la vincente del quarto di finale che vede opposte la Virtus Basket Ariano Irpino e la Partenone Sant'Antimo. Dall'altra parte del tabellone, Salerno, attende l'esito del confronto tra Angri e Benevento.

foto C. Ferrara
Raffaella Potolicchio

In **serie D maschile**, continua a correre la **Omeps Soced Afora**. I ragazzi di coach **Monteleone** si sono imposti per 69-65 sullo Sporting Club Torregreco, al termine di una battaglia durissima, vinta negli ultimi due minuti. I biancoarancio, attualmente con tre vittorie su quattro match in Poule Promozione, affronteranno nel prossimo turno, in trasferta, la Pro Cangiani.

Volley

La Pallavolo Battipaglia dice 33

Un'altra vittoria, la dodicesima, per la **ASD Pallavolo Battipaglia**. La squadra di coach **Fabrizio Guida** supera agilmente il Volley Casoria e sale a quota 33, prima in classifica. Un filotto incredibile che suggella il dominio del sestetto battipagliese nel girone B del campionato di **serie D maschile**. Dopo i primi due set conclusi per 21-25 e 19-25, la Pallavolo Battipaglia cede un set, suggellando la vittoria al quarto parziale, con il punteggio punti di 18-25. Se dovesse continuare così, la Pallavolo Battipaglia potrebbe festeggiare con largo anticipo la promozione e scrivere un'altra bella pagina per il volley battipagliese.

A.A.

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÉ TUCÀN VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

TAVERNA,STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

mobili

I Selezionati

by Oropallo

BOOM!

VIENI A
VISITARE
IL NOSTRO
NUOVO
SALONE ESPOSITIVO

ti aspettiamo...

Via Olevano, 141/147 - Battipaglia (SA) -

Tel.: 0828 30 70 50 - www.iselezionatimobili.it